

Codice A1816B

D.D. 26 novembre 2021, n. 3501

L.R. n. 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i.-D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 6 s.m.i.- Taglio intercalare di una faggeta-Istanza di Autorizzazione n. 2021/61309-Loc. Colla di Casotto in Comune di Garessio (CN)-Proponente Ditta individuale Sereno Sandro (CN).



ATTO DD 3501/A1816B/2021

DEL 26/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: L.R. n. 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i.-D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 6 s.m.i.- Taglio intercalare di una faggeta-Istanza di Autorizzazione n. 2021/61309-Loc. Colla di Casotto in Comune di Garessio (CN)-Proponente Ditta individuale Sereno Sandro (CN).

In data 02.11.2021 (prot. n. 51417/A1816B) è pervenuta, per conto della Ditta individuale Sereno Sandro, dal Dott. For. Fabio Castelli l'istanza di Autorizzazione n. 2021/61309 con allegato il progetto per la realizzazione dell'intervento selvicolturale così identificato "Taglio intercalare di una faggeta" (come indicato nell'elaborato "Progetto selvicolturale di taglio") – Località Colla di Casotto Comune di Garessio (CN).

L'istanza di Autorizzazione n. 2021/61309 prot. n. 51417/A1816B del 02.11.2021 sostituisce la precedente istanza di Autorizzazione n. 2019/48412 prot. n. 34529/A1816B del 29.07.2019.

Premesso che il Comune di Garessio è proprietario delle aree interessate dall'intervento selvicolturale, con Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 in data 02.04.2019 approvava la proposta di assegno al taglio di lotti boschivi presentata dalla Ditta Sereno Sandro per una superficie di ha. 13,7019 in località Colle di Casotto.

Gli elaborati progettuali comprendono il Progetto selvicolturale di taglio, il piedilista di martellata e la cartografia a firma del tecnico progettista Dott. Fabio Castelli, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

Nell'elaborato "Progetto selvicolturale di taglio" l'intervento selvicolturale è stato suddiviso in quattro lotti: lotto n. 1 Irroi di ha. 1,96, lotto n. 2 s.n. di ha. 2,42, lotto n. 3 Gias del Roccassone di ha. 3,15 e lotto n. 4 Bric del Praietto di ha. 5,77 per un totale di superficie interessata di ha. 13,30. Il popolamento viene descritto come un ceduo molto invecchiato irregolarmente matricinato in cui il passaggio a fustaia su alcune superfici è in stadio avanzato mentre su altre la transizione risulta

poco evidente. Nel capitolo “5. Obiettivi selvicolturali e trattamento” l’intervento selvicolturale previsto sarà effettuato ai sensi dell’art. 22 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 s.m.i.

Il legname verrà concentrato ed esboscato utilizzando trattore e verricello. E’ prevista la realizzazione di quattro tratti di piste forestali uno di m. 218 (lotto 1), uno di m. 196 (lotto 3) e due di m. 350 e m. 228 (lotto 4). Le piste forestali dovranno avere le caratteristiche tecniche come previsto agli artt. n. 48, n. 50 e n. 51 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e dovranno essere autorizzate ai sensi della normativa vigente.

L’Autorizzazione è resa esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza e sulla base delle indagini condotte dal tecnico progettista e non si riferisce ad aspetti connessi alla corretta funzionalità dell’intervento, né all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. L’intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto e con l’osservanza delle prescrizioni elencate di seguito.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs. n. 34 del 03/04/2018;
- l’art. 14 lett. c) della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i.;
- il Regolamento di attuazione dell’art. 13 della L. R. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i., D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 2 comma 2 lett. b) e art. 6 s.m.i.;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

determina

di autorizzare, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza sulla base delle indagini condotte dal professionista ed ai sensi della L.R. n. 4/2009 art. 14 e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 6 s.m.i., la Ditta individuale Sereno Sandro ad effettuare i lavori relativi all’istanza di autorizzazione n. 2021/61309 per il “Progetto selvicolturale di taglio”- Loc. Colla di Casotto in comune di Garessio (CN), che interesserà così come indicato negli elaborati parte dei terreni iscritti al N.C.T. del comune di Garessio (CN), ai mappali n. 3 e 4 del foglio n. 4 e mappale n. 14 del foglio 12 per una superficie stimata di ha 13,30 (l’intervento selvicolturale è stato suddiviso in quattro lotti: lotto n. 1 Irroi di ha. 1,96, lotto n. 2 s.n. di ha. 2,42, lotto n. 3 Gias del Roccassone di ha. 3,15 e lotto n. 4 Bric del Praietto di ha. 5,77), secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, rispettando le seguenti prescrizioni:

1. l’intervento selvicolturale dovrà essere effettuato con le modalità e sulle superfici indicate nelle planimetrie di progetto e ed essere conforme ai medesimi documenti;
2. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato rispettando e facendo rispettare quanto indicato nella presente Autorizzazione e nel D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e per quanto non espresso, le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
3. eventuali varianti al tipo d’intervento ed ai parametri progettuali, che si intendono qui richiamati come prescrizioni obbligatorie e vincolanti dovranno essere preventivamente autorizzate;
4. il quantitativo della massa legnosa da prelevare interessata dall’intervento di taglio non dovrà superare quanto indicato nel progetto;

5. il quantitativo della massa legnosa minimo da rilasciare dovrà essere quello indicato nel progetto, nel caso in cui tale indice non dovesse essere raggiunto si dovrà provvedere a tagliare un minor numero di piante;
6. visto che si tratta di un taglio intercalare la copertura minima da mantenere non dovrà essere inferiore al 50 per cento (art. 22 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.);
7. le piante dovranno essere rilasciate in modo tale da mantenere e garantire la protezione del versante da qualsiasi forma di dissesto idrogeologico quali erosione del terreno, rotolamento di sassi e movimenti del manto nevoso. Sarà cura del Progettista/Direttore dei Lavori valutare se sia necessario mantenere una copertura maggiore e/o predisporre l'eventuale rilascio di piante atterrate e quant'altro necessario per evitare i fenomeni sopra indicati;
8. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali non dovrà interessare aree esterne e dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica come pure da alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia;
9. gli scarti di lavorazione dovranno essere trattati così come indicato nell'art. 33 (Scarti di lavorazione) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
10. durante le operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre la massima attenzione a non danneggiare la rinnovazione e le ceppaie presenti;
11. in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato lo scarico, il rotolamento di materiale terroso, roccioso, ceppaie, tronchi e quant'altro verso valle;
12. le strade forestali dovranno avere le caratteristiche tecniche come previsto agli artt. n. 48, n. 49 e n. 51 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e dovranno essere autorizzate ai sensi della normativa vigente;
13. le piste forestali dovranno avere le caratteristiche tecniche come previsto agli artt. n. 48, n. 50 e n. 51 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e dovranno essere autorizzate ai sensi della normativa vigente;
14. le vie di esbosco dovranno avere le caratteristiche tecniche come previsto all'art. n. 52 lett. c) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
15. ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. la presente autorizzazione regionale ha validità di tre anni dalla data del rilascio;
16. dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza;
17. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
18. ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento è trasmessa, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo la “Dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori”, redatta da tecnico forestale abilitato.

La presente Autorizzazione non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

La presente Autorizzazione non esonera dall'obbligo di dotarsi di ogni altra Autorizzazione eventualmente necessaria in applicazione della normativa vigente.

Si specifica che la presente Autorizzazione è resa sulla base delle indagini condotte dal professionista ed è relativa esclusivamente agli specifici aspetti forestali di competenza.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Avverso la presente Determinazione di Autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Graziano Volpe